



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

*Camera dell'Economia*

# Vita media delle imprese ed età media degli imprenditori individuali nell'area metropolitana di Bologna

**Dati al 31.12.2025**

---

*Ufficio Statistica e Studi della Camera di Commercio Bologna  
Giugno 2026*



# Note metodologiche

---

## VITA MEDIA DELLE IMPRESE

La **vita media** delle imprese nell'anno T è ottenuta estraendo le imprese **cessate non d'ufficio** nell'anno T per anno di iscrizione e calcolando la **media aritmetica** tra il numero di anni trascorsi ed il numero di imprese cessate in quell'anno. Alle imprese nate e cessate nell'anno T si assegna un valore pari a 0,5 anni.

## ETÀ MEDIA DEGLI IMPRENDITORI

L'**età media** degli imprenditori individuali attivi al 31.12.202X è calcolata come rapporto tra la somma dei prodotti del valore medio di ogni classe di età per il numero di titolari attivi in quella classe ed il numero totale di imprenditori individuali attivi al 31.12.202X.



# Comparti di attività economica e classificazione ATECO 2025

## MANIFATTURA

La **Manifattura** (settore ATECO C) si può suddividere nei seguenti comparti, costituiti da singole divisioni ATECO o accorpamenti di queste: Alimentari (divisioni: C10-12), Sistema moda (C13-15), Legno e mobili (C16 e C31), Carta e stampa (C17-18), Petrochimica, chimica e farmaceutica (C19-22), Gomma e plastica (C24-24), Meccanica (C24-30), Riparazione e installazione macchine (C33) ed Altre manifatturiere (C32).

## MECCANICA

Il comparto della **Meccanica** si può ripartire in: Metallurgia (C24-25), Elettronica (C26-27), Macchine (C28) e Mezzi di trasporto (C29-30).

## TURISMO

Il comparto del **Turismo** è composto dalle due divisioni del settore I Alloggio e ristorazione (I55 Alloggio e I56 Ristorazione) e dalla divisione O79 Servizi turistici compresa nel settore O Servizi alle imprese.

## RISTORAZIONE

La **Ristorazione** si può suddividere in: Ristoranti (con servizio al tavolo o da asporto - I56.10.11), Gelaterie e pasticcerie (con servizio al tavolo o da asporto - I56.11.2), Ristorazione mobile (I56.12), Mense e catering (I56.2), Bar (I56.3), Ristorazione in aziende agricole e ittiche e su mezzi di trasporto (I56.11.9) ed Altra ristorazione (I56.4 e I56.9).



# Comparti di attività economica e classificazione ATECO 2025

---

## ALLOGGIO

L'**Alloggio** (divisione I55) si può suddividere in: Alberghi (I55.1), Alloggi per vacanze (I55.2), Campeggi e aree per camper e roulotte (I55.3) ed Altri alloggi (I55.4 e I55.9)

## COMMERCIO ALIMENTARE AL DETTAGLIO

Il **Commercio alimentare al dettaglio** si compone dei seguenti gruppi e classi ATECO 2025 compresi nella divisione G47 Commercio al dettaglio:

- **Esercizi non specializzati** : G47.11 Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacchi.
- **Esercizi specializzati**: G47.2 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacchi; questi più in dettaglio si dividono in: Frutta e verdura (G47.21), Carne (G47.22), Pesce (G47.23), Pane e dolci (G47.24), Bevande (G47.25), Tabacchi (G47.26) ed Altri prodotti alimentari (G47.27).



# Definizioni

## IMPRESE FEMMINILI

Sono le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da **donne**: sono classificate in base al maggiore o minore **grado di imprenditorialità femminile**, desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa:

- **società di capitale**: percentuale delle cariche + percentuale delle quote maggiore di 100
- **società di persone e cooperative**: percentuale dei soci femminili maggiore del 50 per cento
- **altre forme**: percentuale degli amministratori femminili maggiore del 50 per cento
- **imprese individuali**: titolare donna

## IMPRESE GIOVANILI

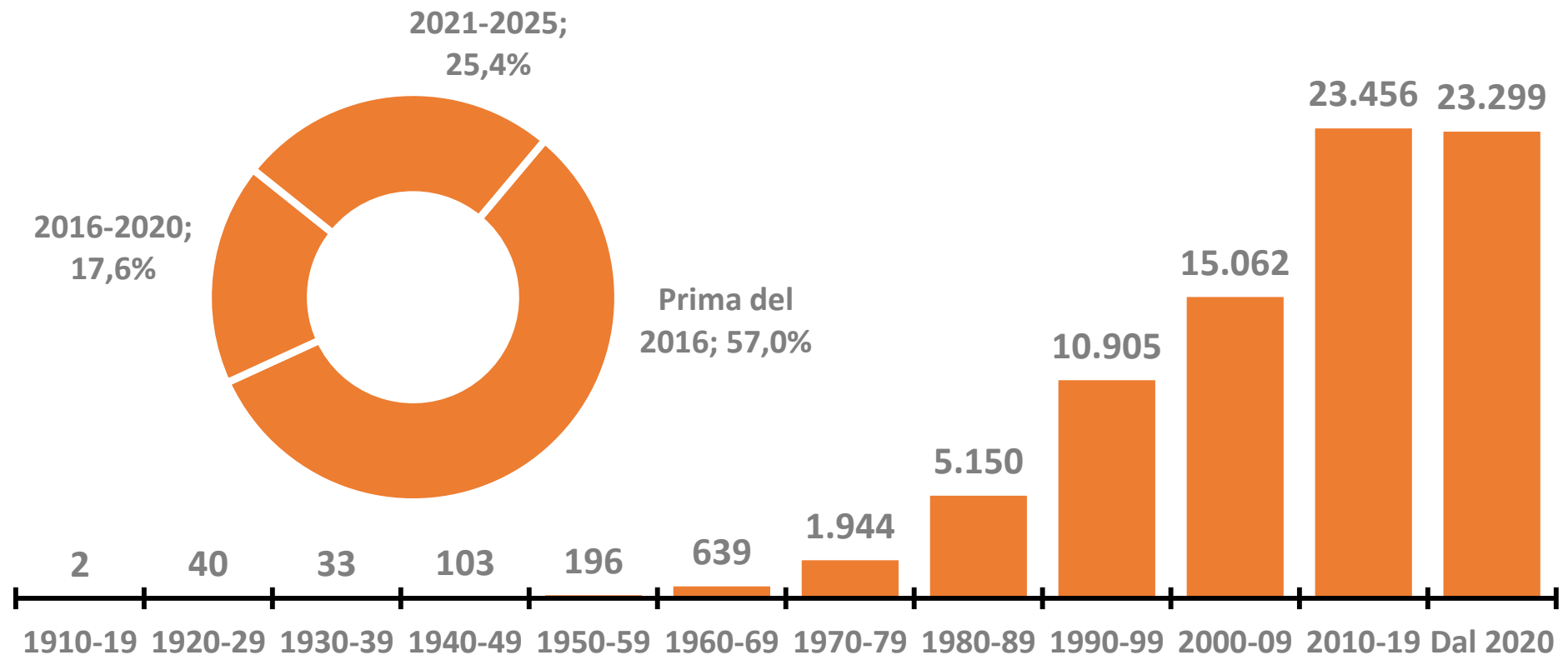
Sono le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da **persone di età inferiore ai 35 anni** : sono classificate in base al maggiore o minore **grado di imprenditorialità giovanile**, desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio di età inferiore ai 35 anni e dalla percentuale di persone di età inferiore ai 35 anni presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa:

- **società di capitale**: percentuale delle cariche + percentuale delle quote maggiore di 100
- **società di persone e cooperative**: percentuale dei soci di età inferiore ai 35 anni maggiore del 50 per cento
- **altre forme**: percentuale degli amministratori di età inferiore ai 35 anni maggiore del 50 per cento
- **imprese individuali**: titolare di età inferiore ai 35 anni



# 1. Le imprese per anno di iscrizione

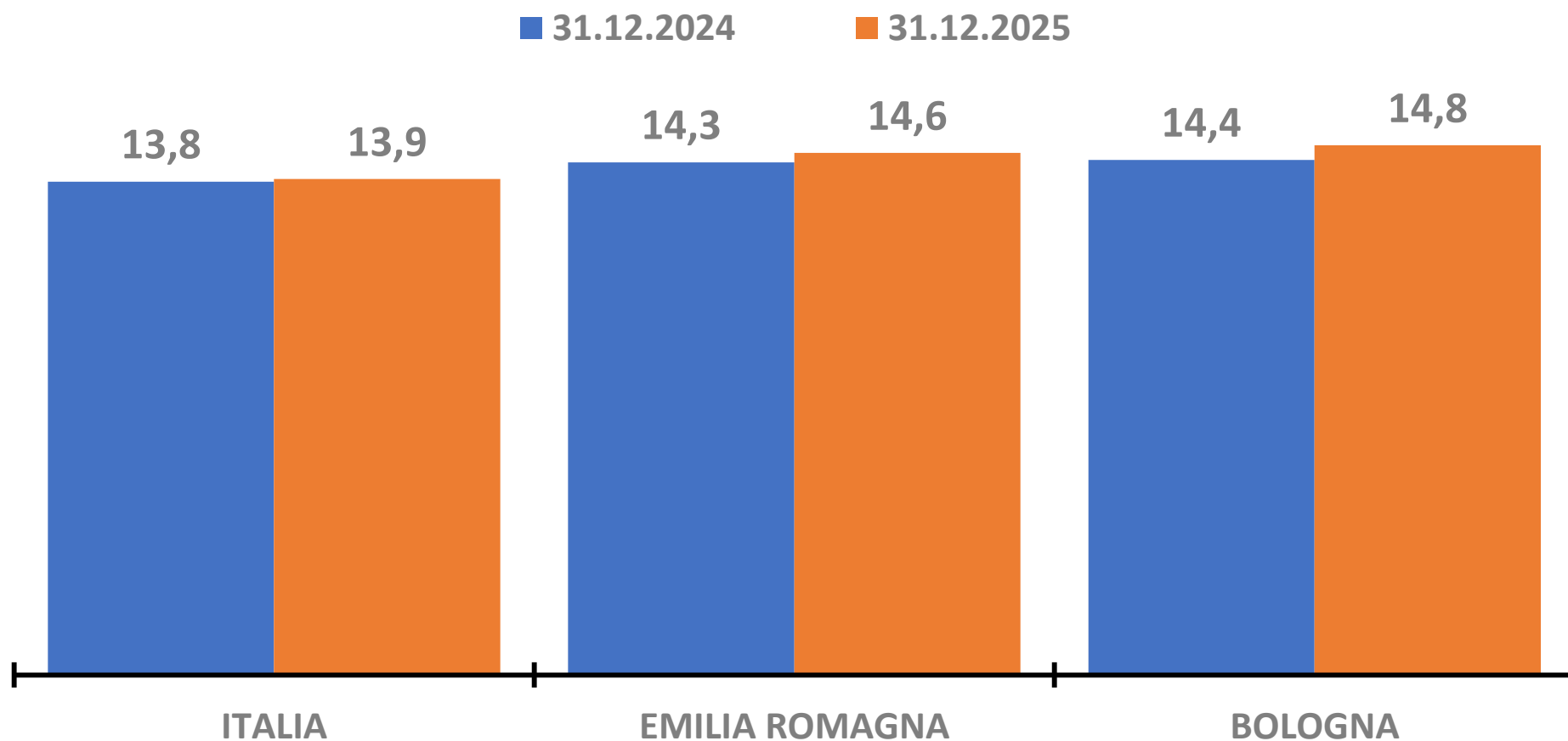
Il maggior numero di imprese in attività al 31.12.2025 nell'area metropolitana di Bologna è nato **dal 2010 al 2019** (23.456 pari al **29,0%**), seguite da 23.299 (**28,8%**) nate **dal 2020 in poi** e 15.062 iscritte tra il **2000 e il 2009** (**18,6%**). Alla fine del 2025 il **76%** delle imprese bolognesi attive sono nate **dal 2000 in poi** (61.817), mentre il **42%** ha avviato l'attività **prima del 2010**. Resistono in attività **178** aziende nate **prima del 1950** (**0,2%**): le **75** più longeve (**0,1%**) sono sul mercato da **prima del 1940**. Guardando più in dettaglio l'ultimo decennio, il **17,6%** delle imprese è nato nel **periodo 2016-2020** ed il **25,4%** tra il **2021 ed il 2025**.





## 2. La vita media delle imprese

Le imprese bolognesi al 31.12.2025 hanno una vita media (\*) di **14,8 anni**, valore superiore a quello registrato lo scorso anno (**14,4**) e più alto sia della media nazionale che di quella regionale; il dato dell'**Italia** passa da 13,8 a **13,9 anni**, mentre la vita media delle imprese in **Emilia Romagna** sale da 14,3 a **14,6 anni**.



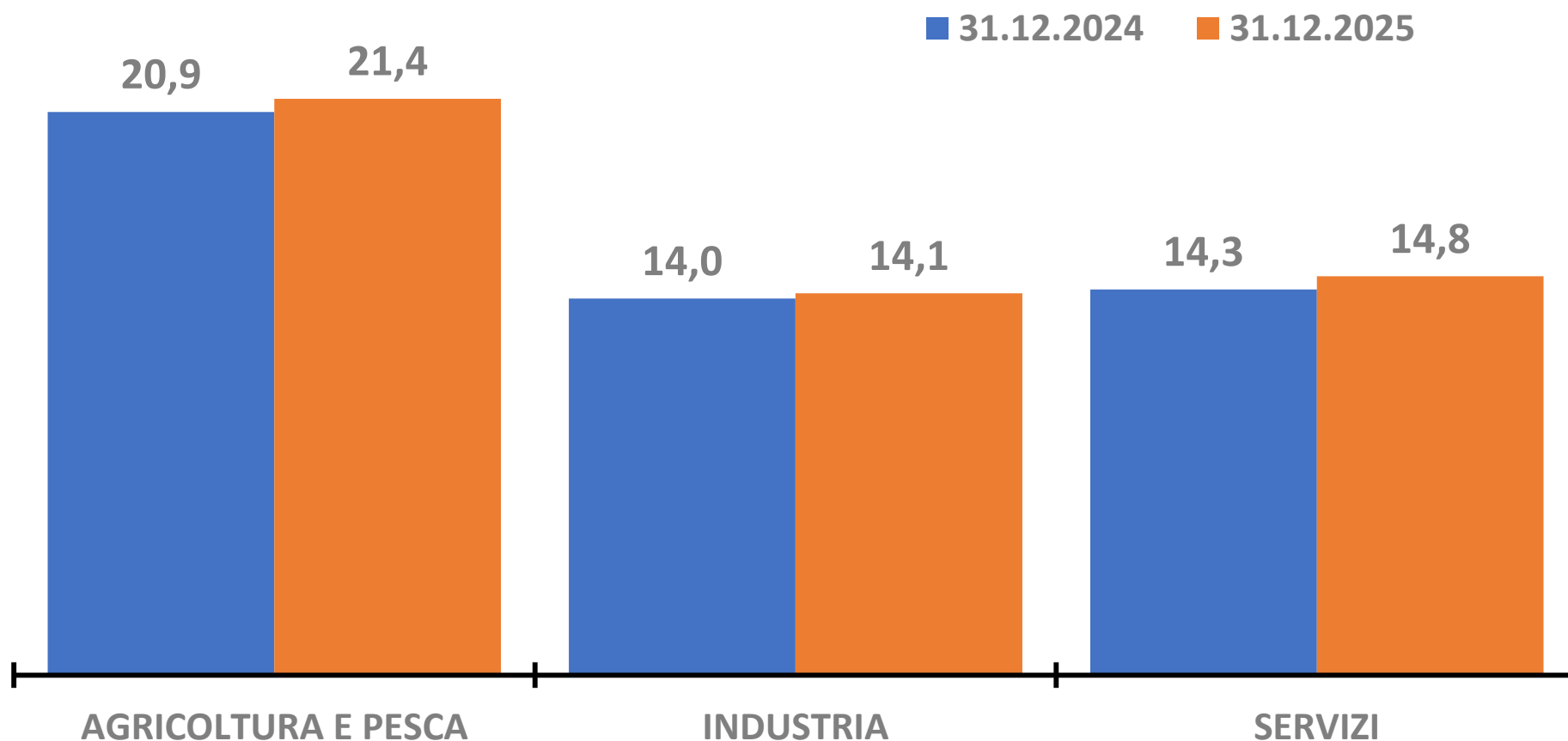
Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna; Fonte: Infocamere - Registro Imprese

(\*) Per il calcolo della vita media vedi Nota metodologica



## 2. La vita media delle imprese

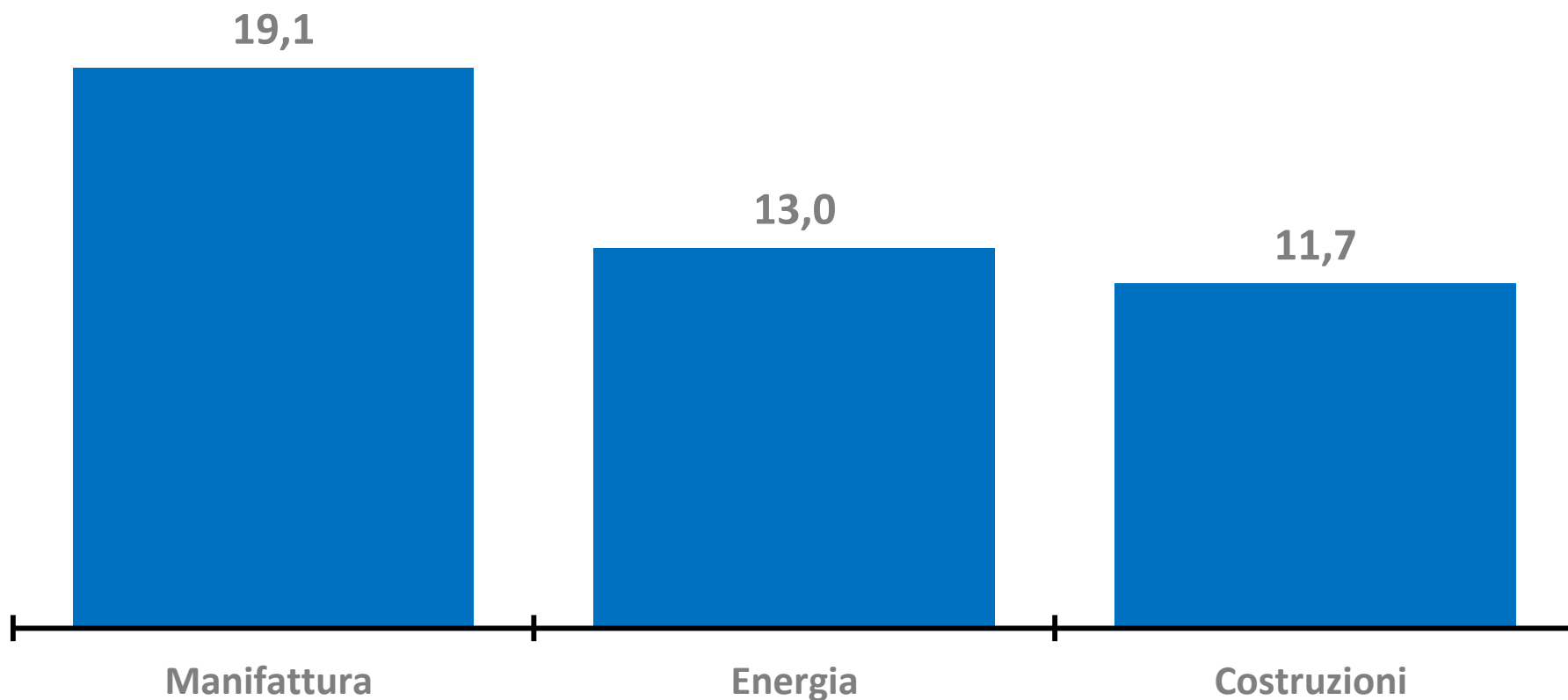
A Bologna le imprese più longeve sono quelle che operano in **agricoltura e pesca (21,4 anni)**, seguite da quelle dei **servizi (14,8)** e dell'**industria (14,1)**.





## 2. La vita media delle imprese

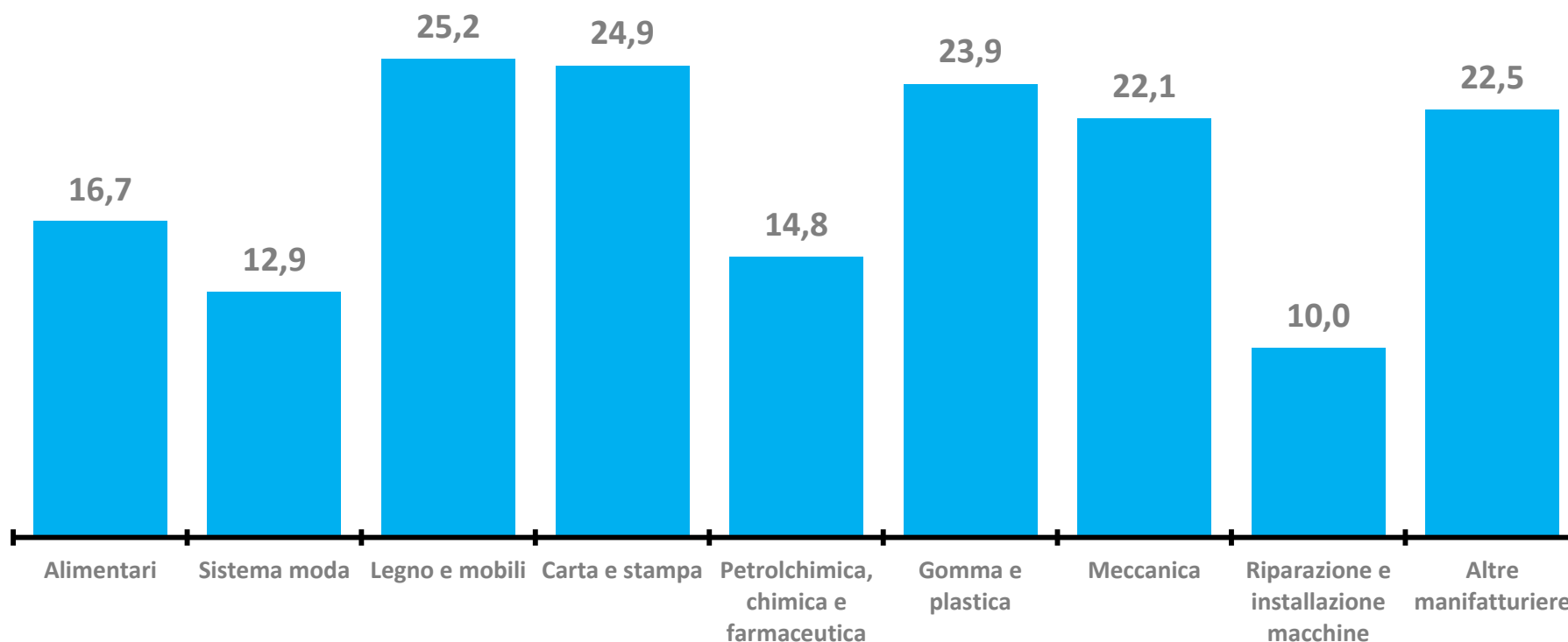
Nell'**industria** hanno vita media più alta le imprese attive nella Manifattura (**19,1 anni**), rispetto quelle nell'Energia (**13,0**) e nelle Costruzioni (**11,7**).





## 2. La vita media delle imprese

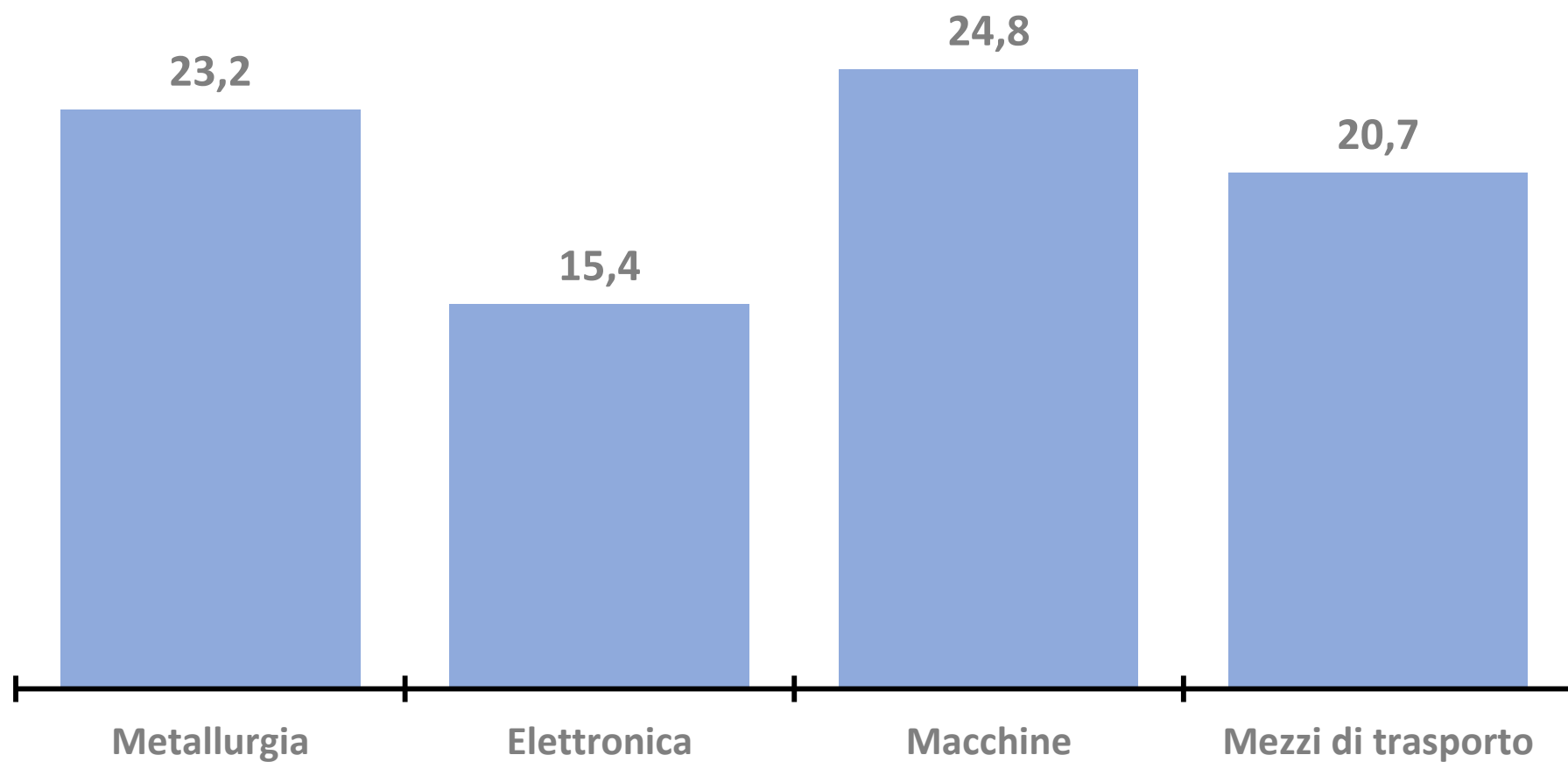
Nella **Manifattura** la vita media è più alta per le imprese attive in Legno e Mobili (**25,2 anni**), Carta e stampa (**24,9**) e Gomma e plastica (**23,9**), mentre è più bassa in Riparazioni e installazioni macchine (**10,0**) e Sistema moda (**12,9**).





## 2. La vita media delle imprese

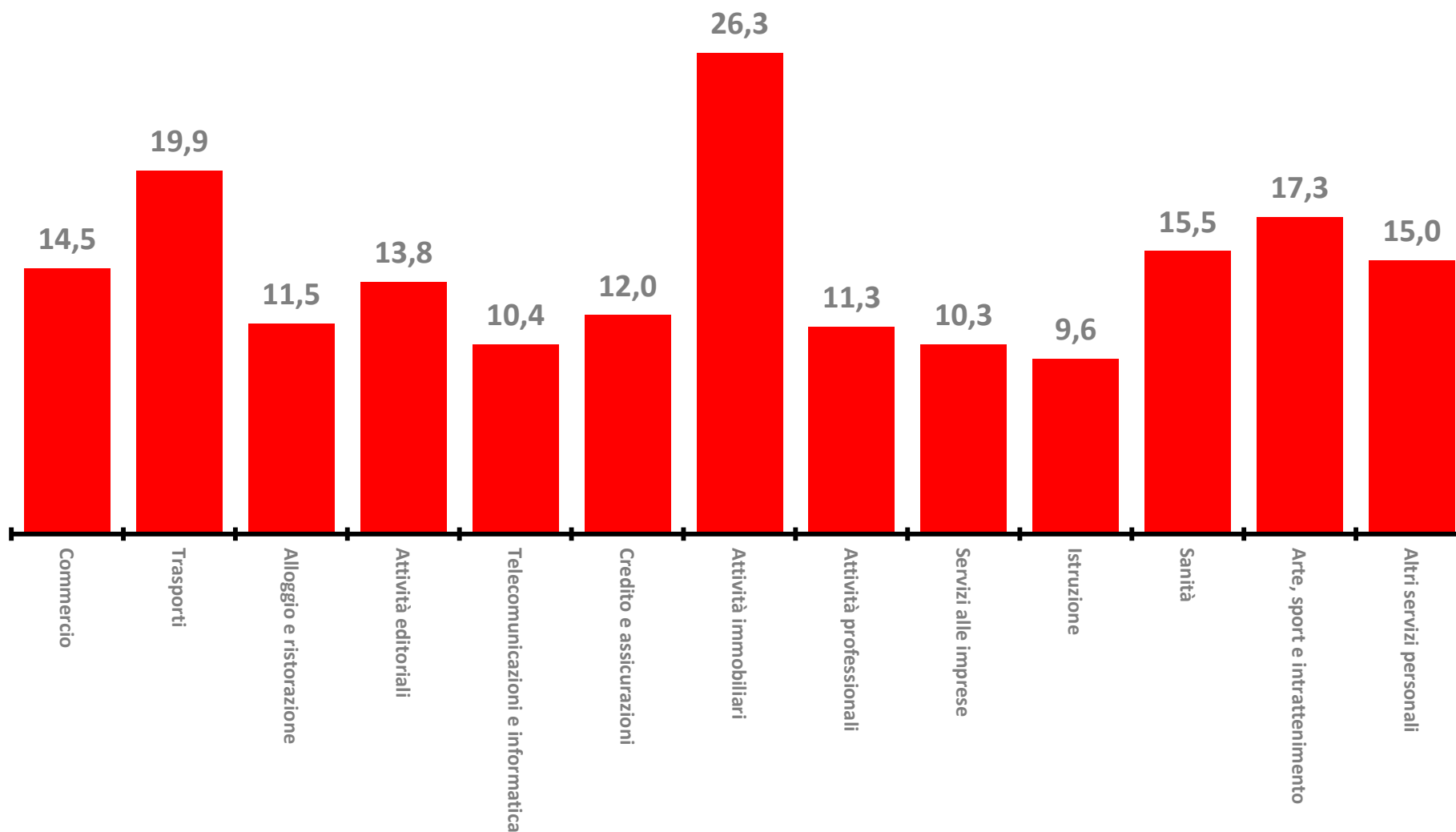
La **Meccanica** ha una vita media di **22,1 anni**: scendendo nel dettaglio dei settori al suo interno, in tutti troviamo una longevità maggiore della media provinciale: Macchine (**24,8**), Metallurgia (**23,2**), Mezzi di trasporto (**20,7**) ed Elettronica (**15,4**).





## 2. La vita media delle imprese

Nel **terziario** la vita media è più lunga per Attività immobiliari (**26,3 anni**), Trasporti (**19,9**) e Arte, sport e intrattenimento (**17,3**); è più breve in Istruzione (**9,6**) e Servizi alle imprese (**10,3**).



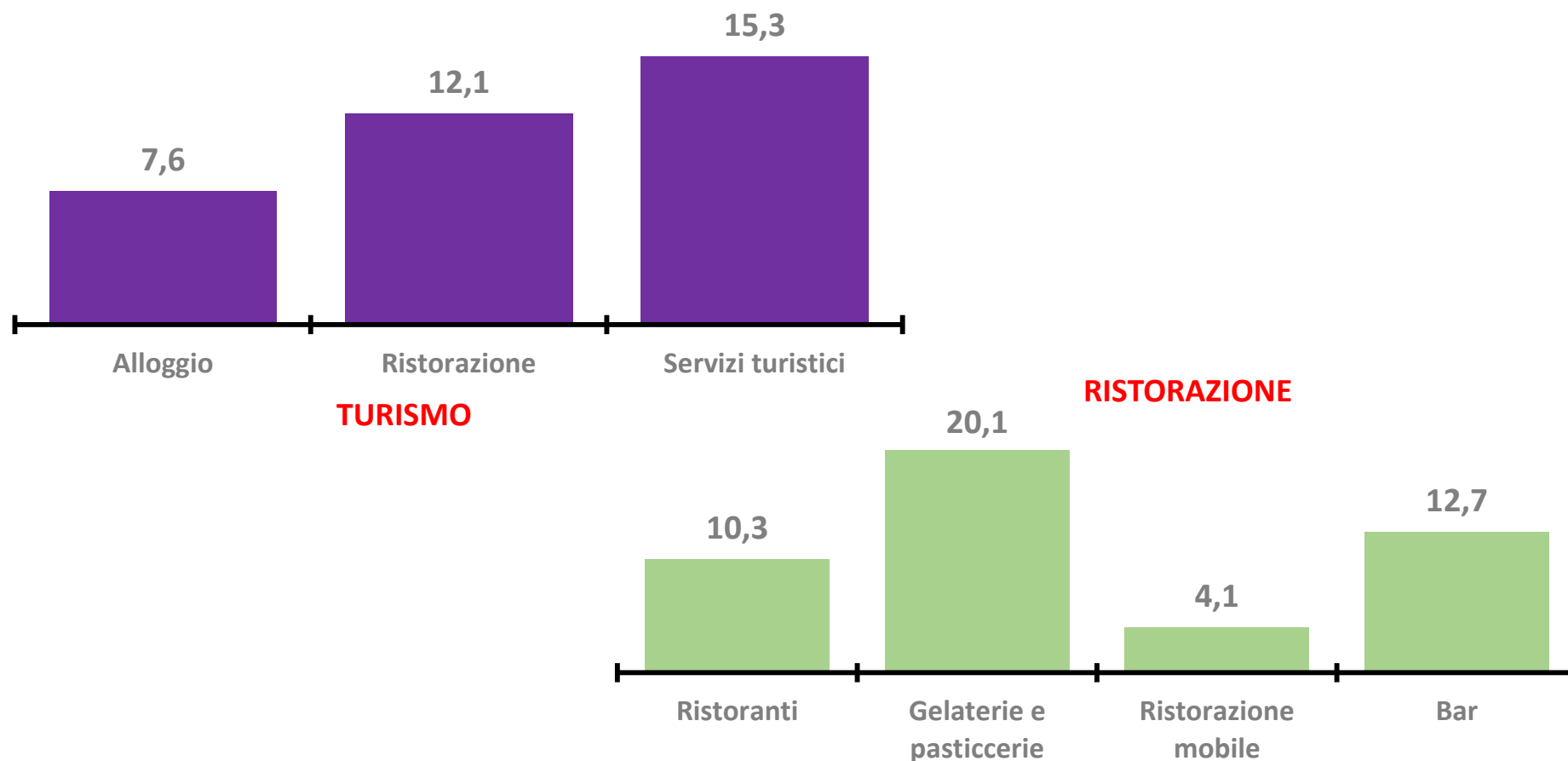


## 2. La vita media delle imprese

Il comparto del **Turismo** ha una vita media di **11,6 anni**; al suo interno è più alta nei Servizi turistici (**15,3**) mentre è più bassa nella Ristorazione (**12,1**) e nell'Alloggio (**7,6**).

Scendendo in dettaglio nella **Ristorazione**, il valore più alto è nelle Gelaterie e pasticcerie (**20,1**); seguono i Bar (**12,7**), i Ristoranti (**10,1**) e la Ristorazione mobile (**4,1**).

All'interno dell'**Alloggio**, gli Alberghi hanno una vita media di **16,4 anni**, gli Alloggi per vacanze **6,1 anni**.

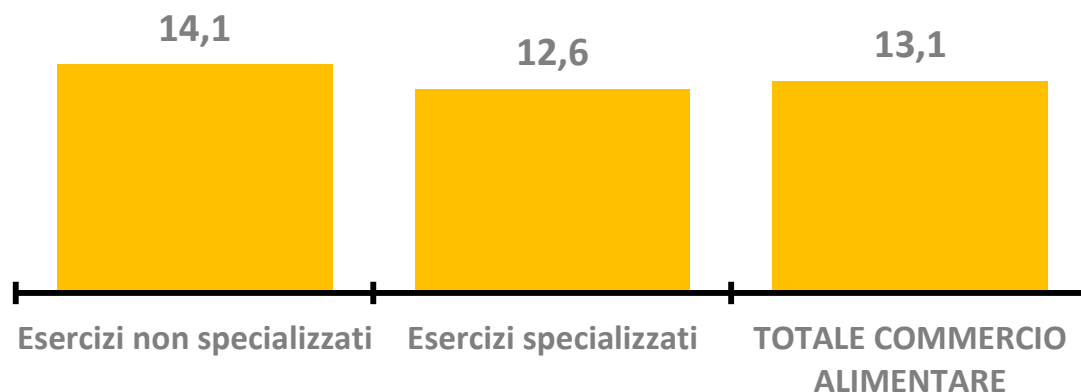




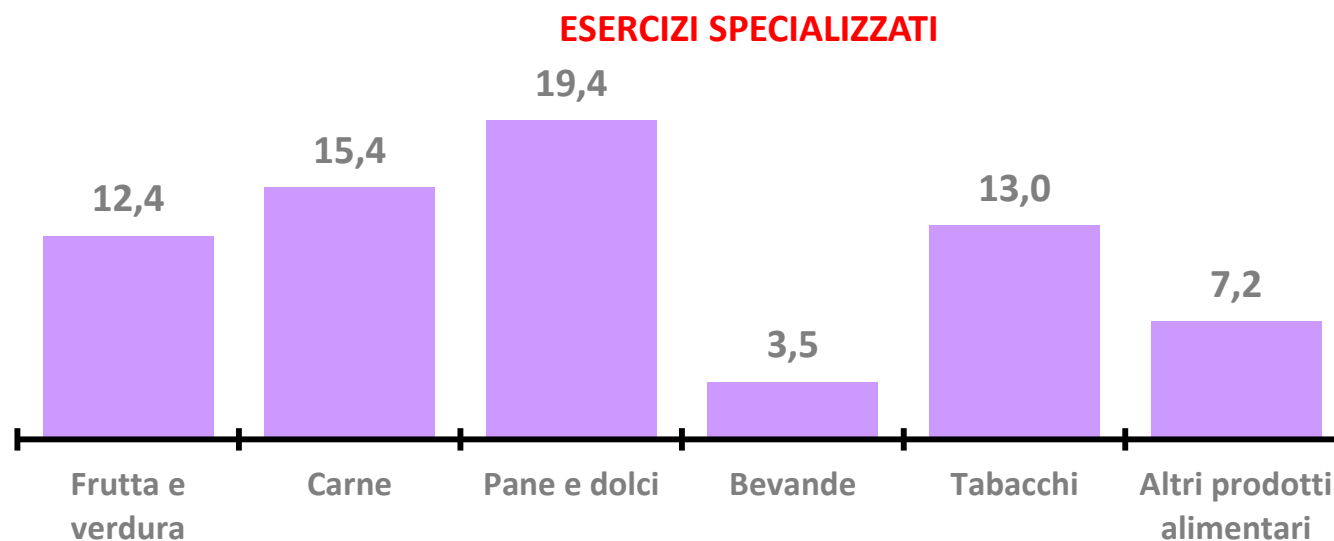
## 2. La vita media delle imprese

Il **Commercio alimentare al dettaglio** ha una vita media di **13,1 anni**: al suo interno troviamo gli Esercizi specializzati con **12,6 anni** e gli Esercizi non specializzati con **14,1 anni**.

Tra gli **Esercizi specializzati** si fanno notare con valori elevati chi vende Pane e dolci (**19,4**) e Carne (**15,4**), mentre hanno vita media molto breve le rivendite di Bevande (**3,5**).



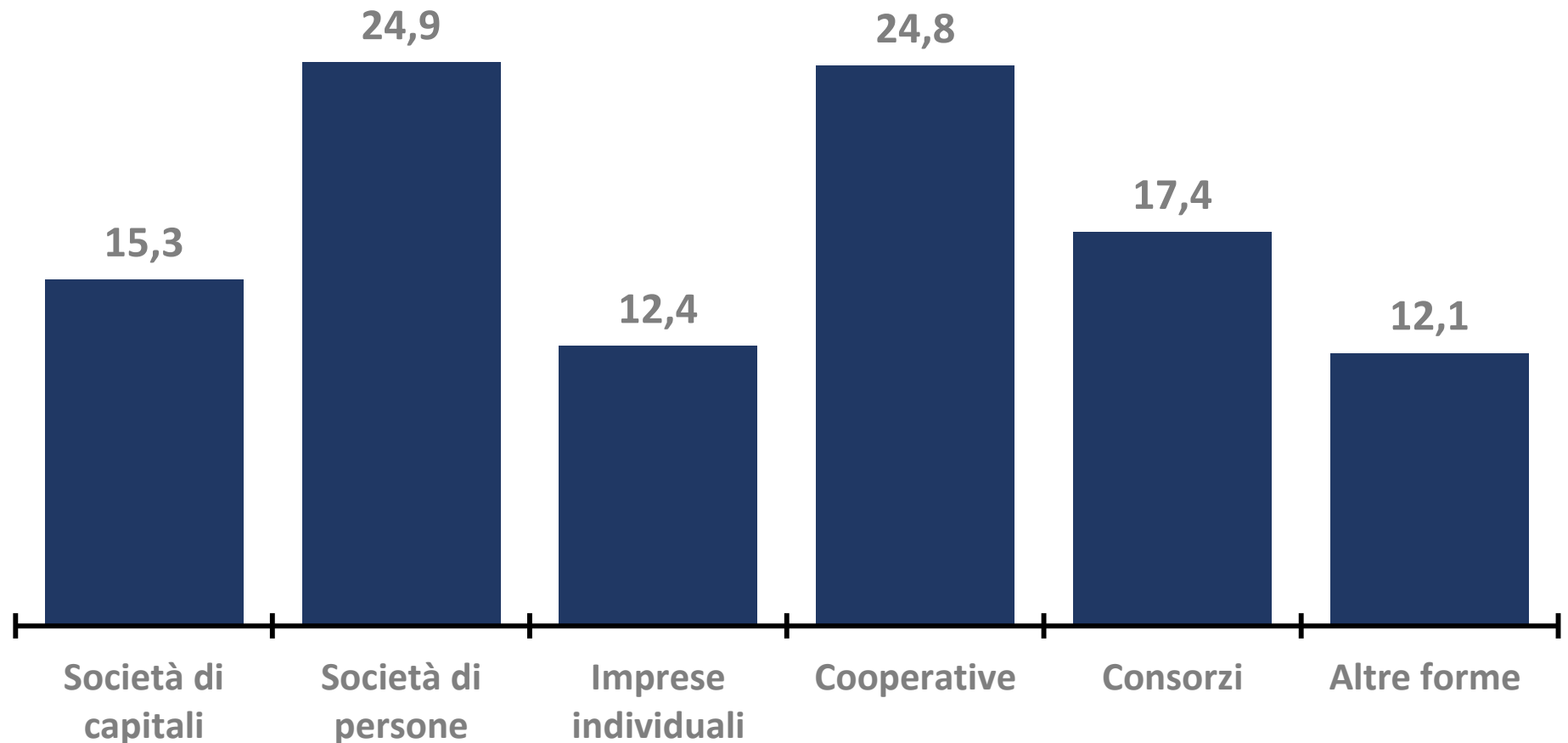
### COMMERCIO ALIMENTARE AL DETTAGLIO





## 2. La vita media delle imprese

Le **classi di forma giuridica** con valori al di sopra della media provinciale (14,8 anni) sono le **società di persone (24,9)**, le **cooperative (24,8)**, i **consorzi (17,4)** e le **società di capitali (15,3)**; hanno invece valori inferiori alla media provinciale, le **imprese individuali (12,4)** e le **altre forme (12,1)**.

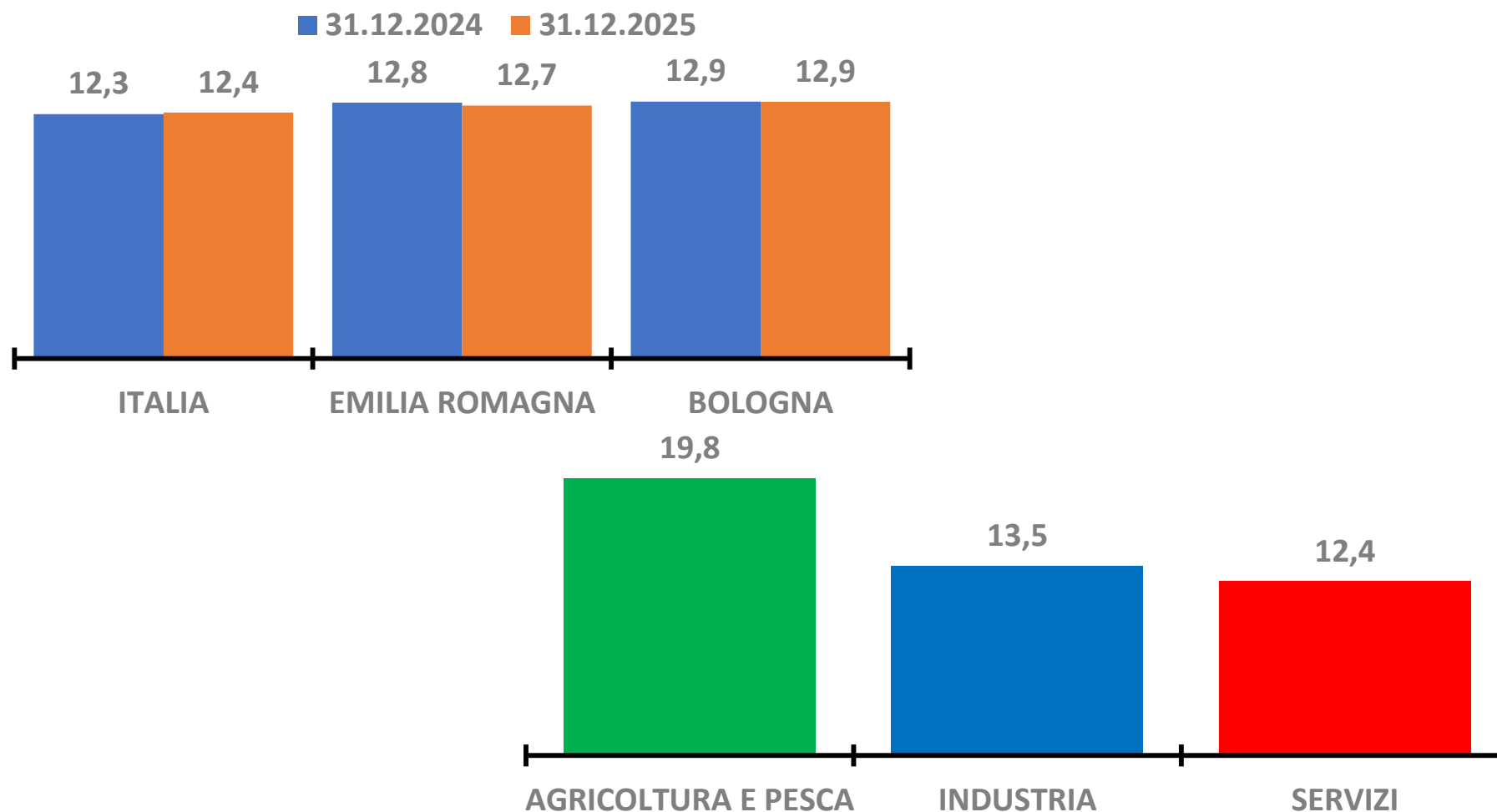




## 2. La vita media delle imprese

Le **imprese femminili** bolognesi alla fine del 2025 hanno una vita media di **12,9 anni**, la stessa dello scorso anno; risulta superiore sia della media regionale (**12,7**) che di quella nazionale (**12,4**).

Considerando i macrosettori di attività, la vita media è più lunga per le aziende a guida femminile dell'agricoltura e pesca (**19,8**), seguite da quelle dell'industria (**13,5**) e dei servizi (**12,4**).

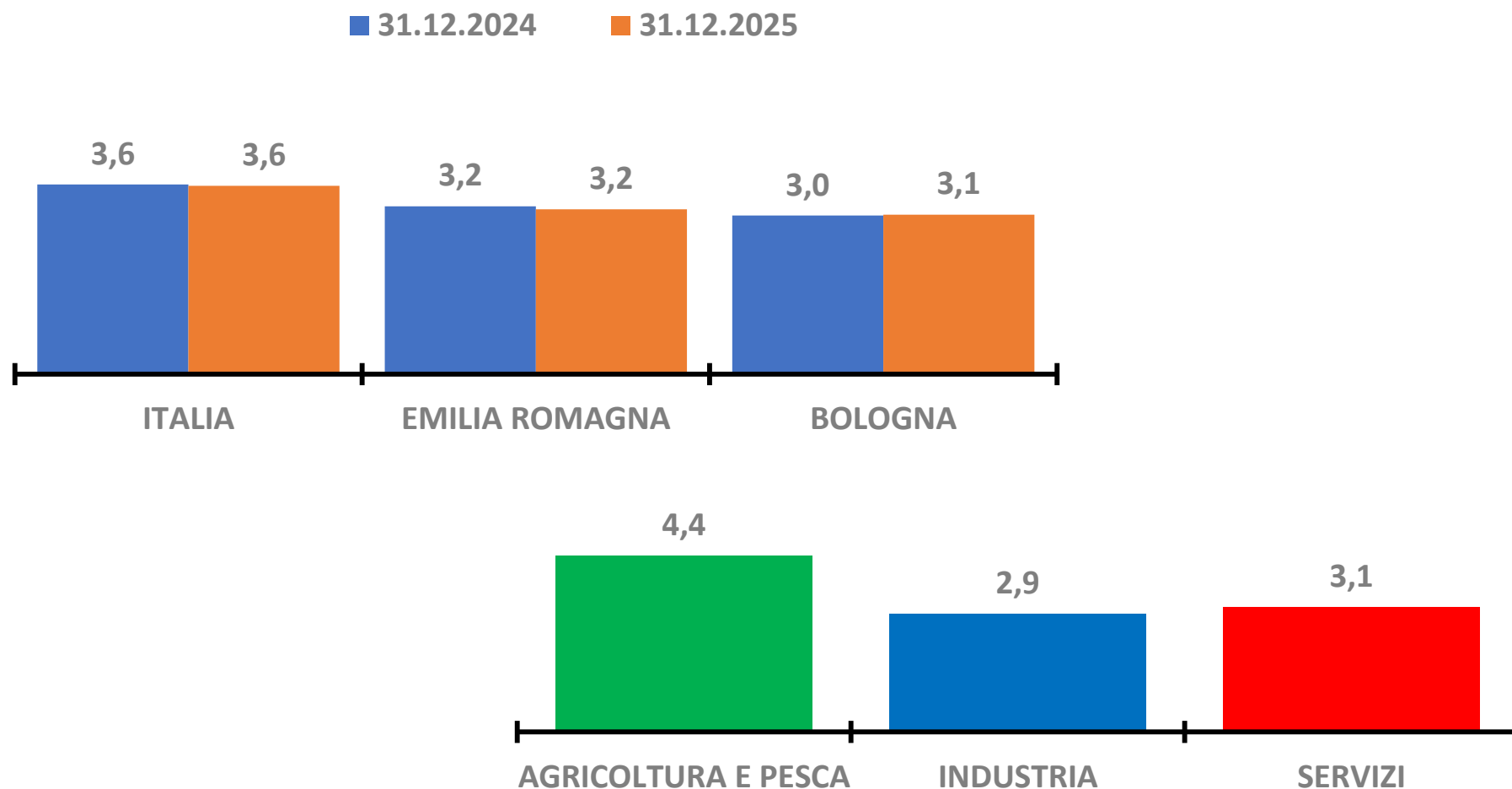




## 2. La vita media delle imprese

Al 31.12.25 le **imprese giovanili** bolognesi hanno una vita media di **3,1 anni**, lievemente più alta di quella dello scorso anno (3,0) ma inferiore delle medie nazionale (**3,6**) e regionale (**3,2**).

Considerando i macrosettori di attività, le imprese giovanili più longeve sono quelle agricole (**4,4**), seguite da quelle del terziario (**3,1**) e da quelle industriali (**2,9**).



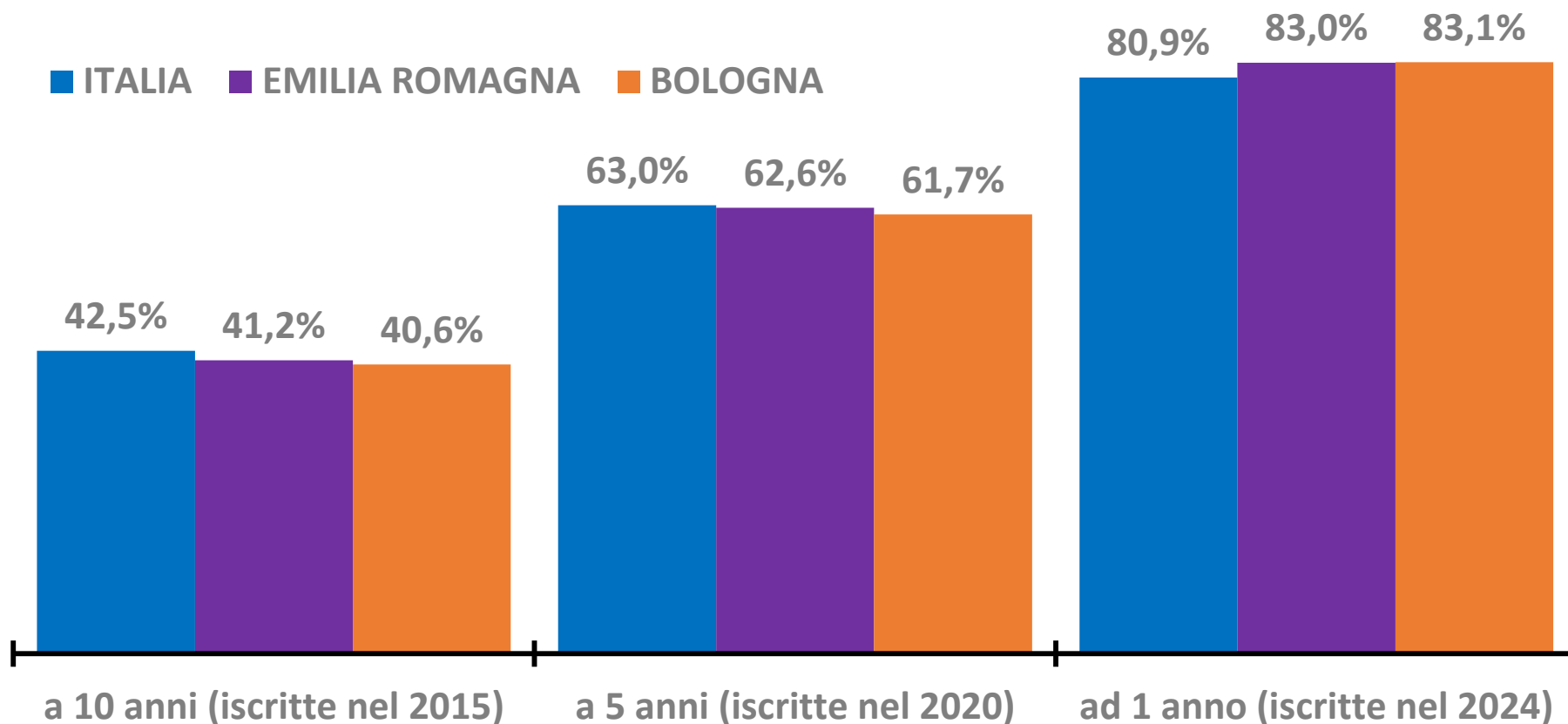


## 3. I tassi di sopravvivenza delle imprese

Consideriamo ora i **tassi di sopravvivenza** delle imprese bolognesi nel breve, medio e lungo periodo (rispettivamente 1, 5 e 10 anni), cioè la quota percentuale delle imprese nate nel 2024, 2020 e 2015 ancora in attività al 31.12.2025.

Risultano attive circa l'**83%** delle imprese bolognesi nate nel 2024, il **62%** di quelle nate nel 2020 e il **41%** di quelle nate nel 2015.

I tassi di sopravvivenza registrati a Bologna nel lungo periodo sono maggiori degli analoghi tassi nazionali e regionali; quelli a medio e breve periodo sono invece inferiore a entrambi.

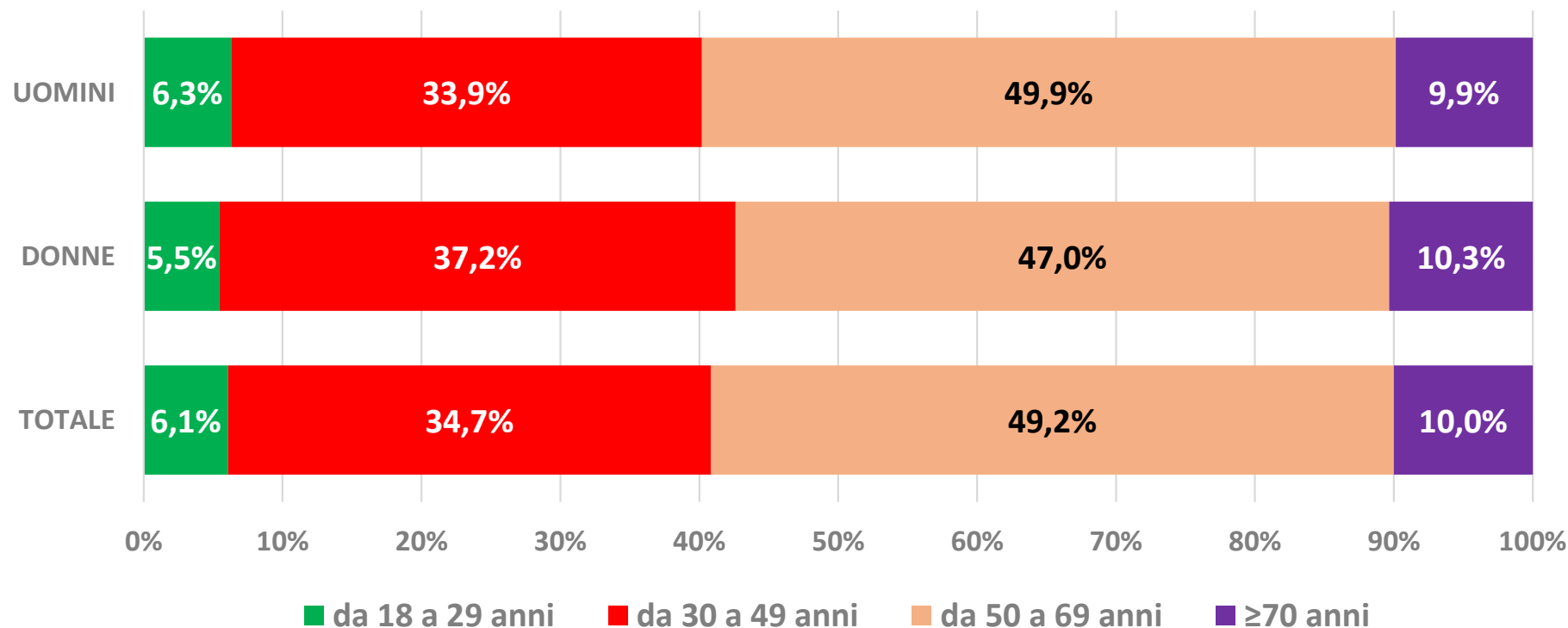




## 4. Gli imprenditori individuali per classe di età

Considerando solo quattro "macroclassi" di età, si nota che quasi la metà dei degli imprenditori individuali (cioè i titolari di impresa individuale, nel seguito più brevemente "titolari") bolognesi ha da 50 a 69 anni, per la precisione il 49,2%, il 34,7% ha da 30 a 49 anni, il 10,0% da 70 anni in poi e solo il 6,1% sono giovani da 18 a 29 anni: questa percentuale è più alta per gli uomini (6,3%) che per le donne (5,5%).

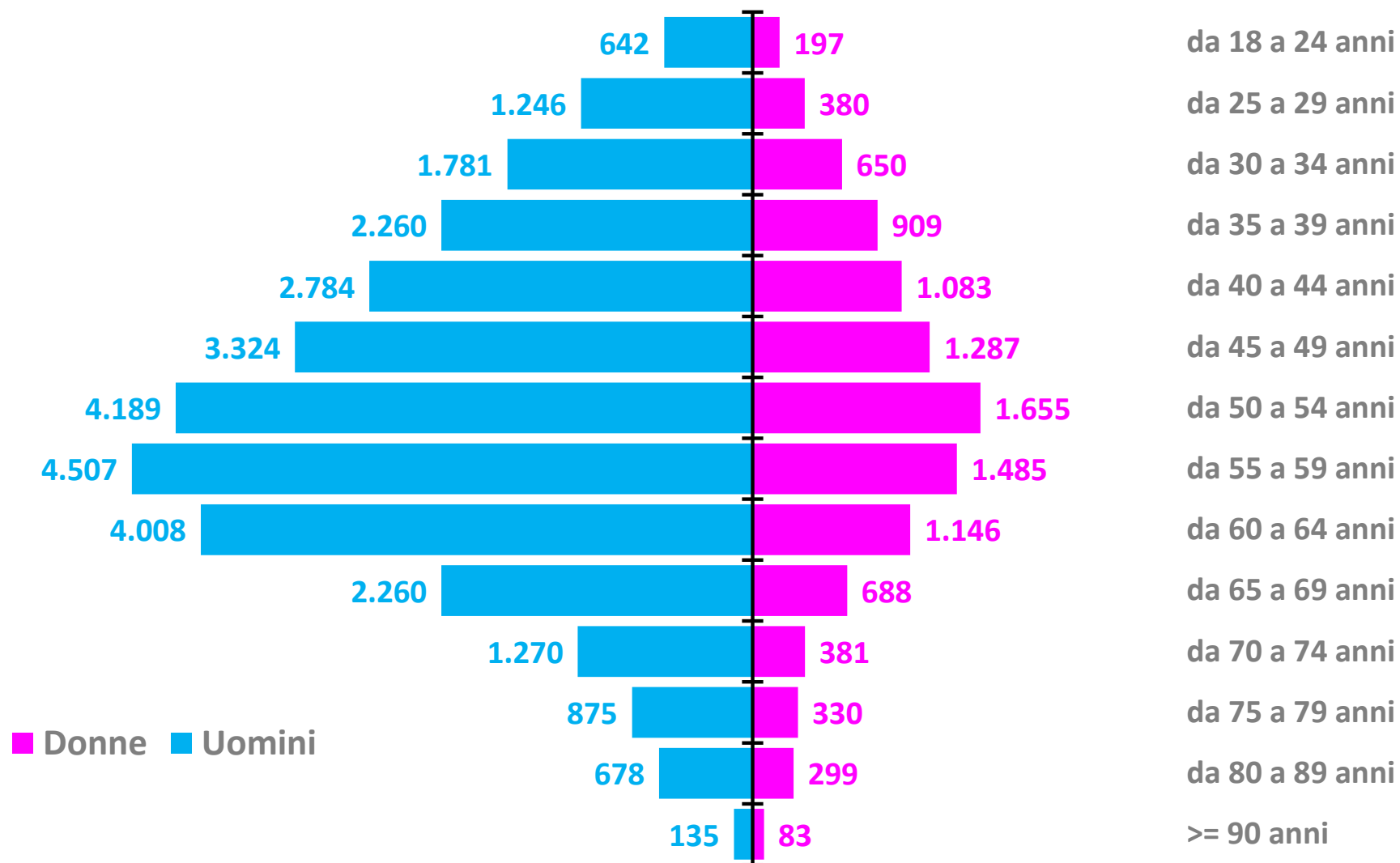
Anche la quota di titolari da 50 a 69 anni tra gli uomini (49,9%), supera quelle delle donne (47,0%), per le quali, invece, è più alta la quota di quelli da 30 a 49 anni (37,2% contro 33,9%) e quella degli over 70 (10,3% contro 9,9%).





## 4. Gli imprenditori individuali per classe di età

Scendendo nel dettaglio delle classi quinquennali di età quella con più titolari per gli **uomini** è la classe **da 55 a 59 anni** (4.507, **15,0%** del totale titolari maschi), mentre per le **donne** è quella **da 50 a 54 anni** (1.655, **15,7%** del totale femminile).

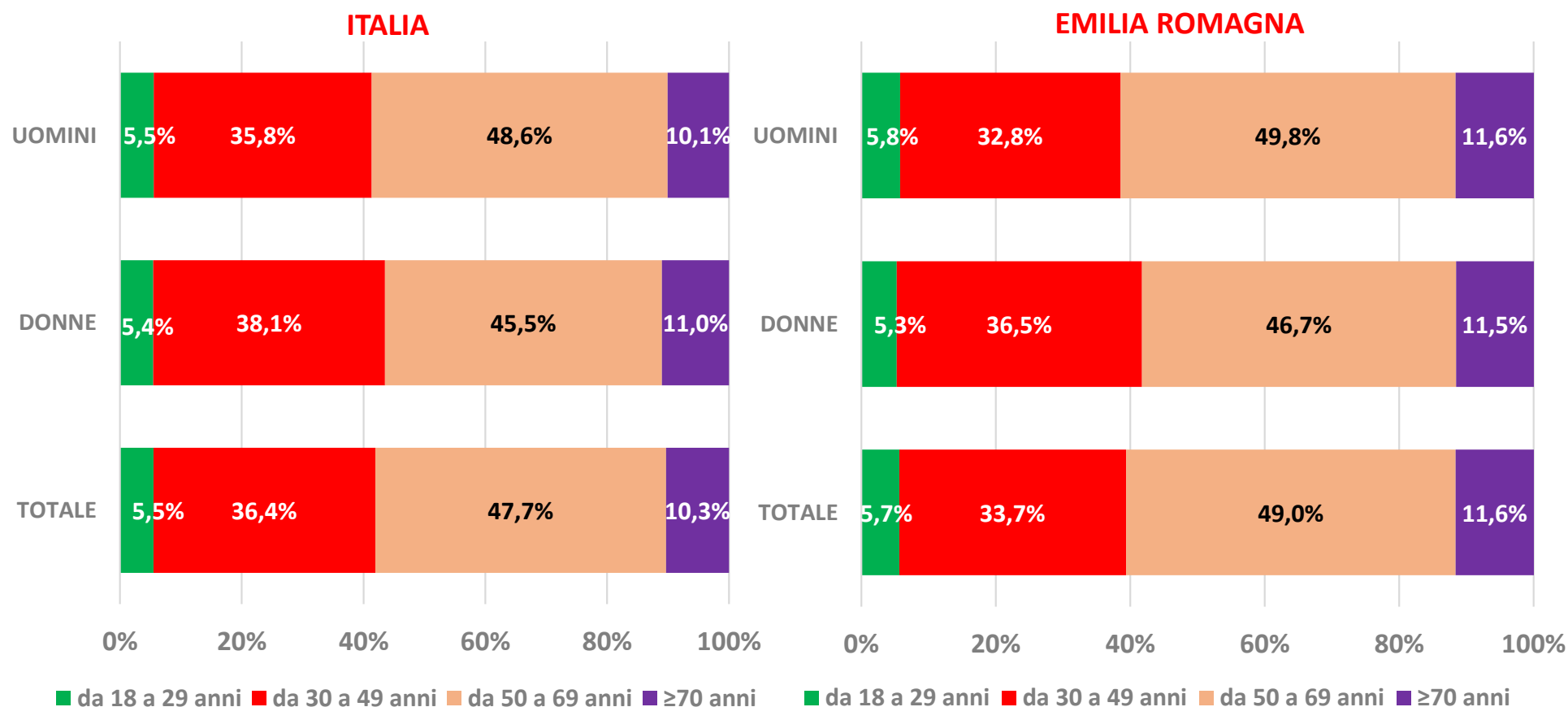




## 4. Gli imprenditori individuali per classe di età

Confrontando i dati per macroclasse di età di Bologna con quelli **nazionali**, si notano in questi ultimi percentuali minori per i giovani da 18 a 29 anni e per i titolari da 50 a 69 anni. Valori maggiori invece per le altre due classi.

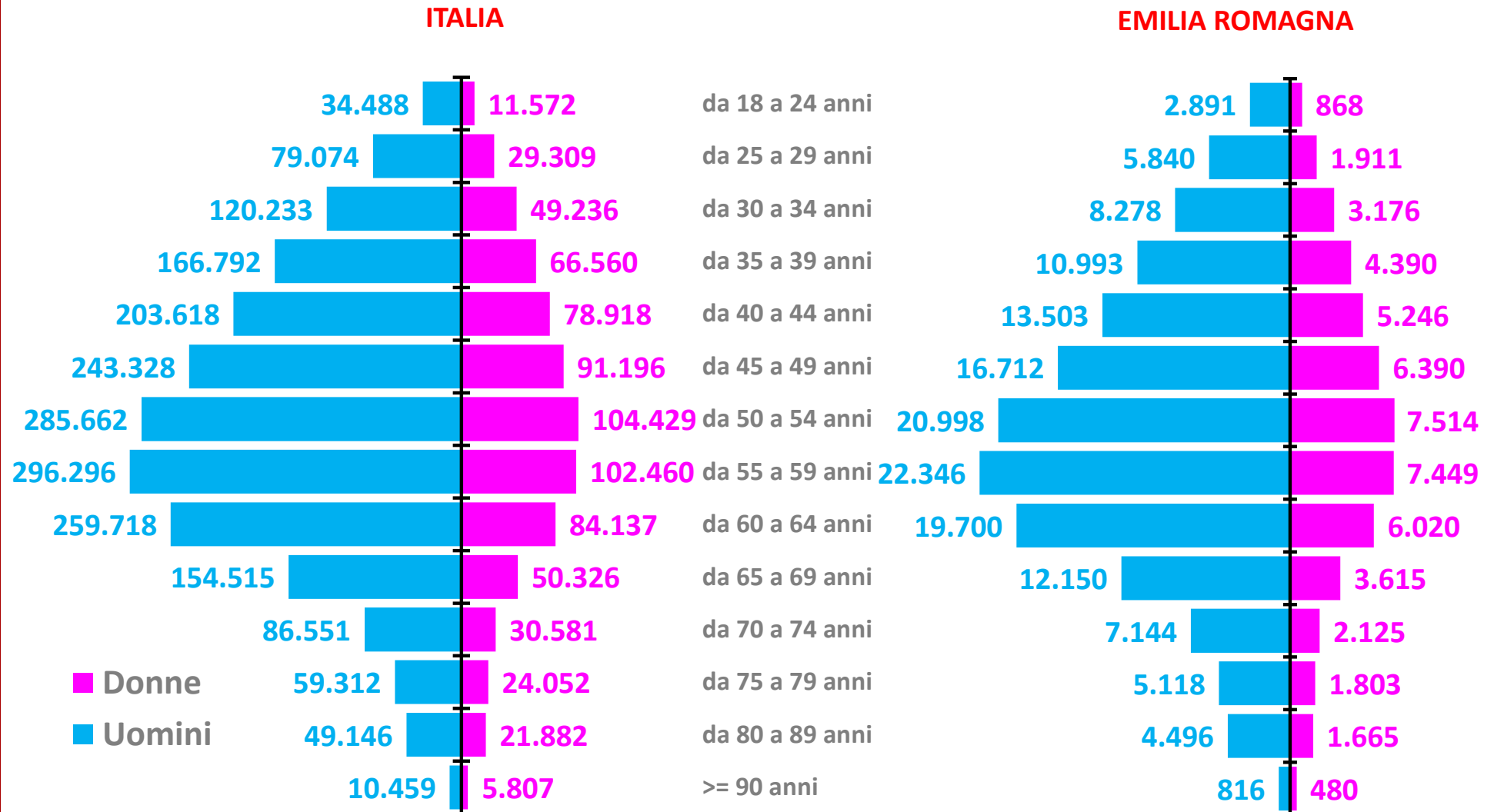
I dati regionali dell'**Emilia Romagna** invece si discostano di poco da quelli bolognesi, con quote leggermente maggiori solo nei titolari da 70 anni in poi.





# 4. Gli imprenditori individuali per classe di età

Se consideriamo le classi quinquennali di età per genere, sia il dato nazionale che quello regionale hanno distribuzioni simili, entrambi con il massimo nella classe **da 55 a 59 anni** per il **totale**, nella classe **da 55 a 59 anni** per gli **uomini** e in quella **da 50 a 54 anni** per le **donne**.



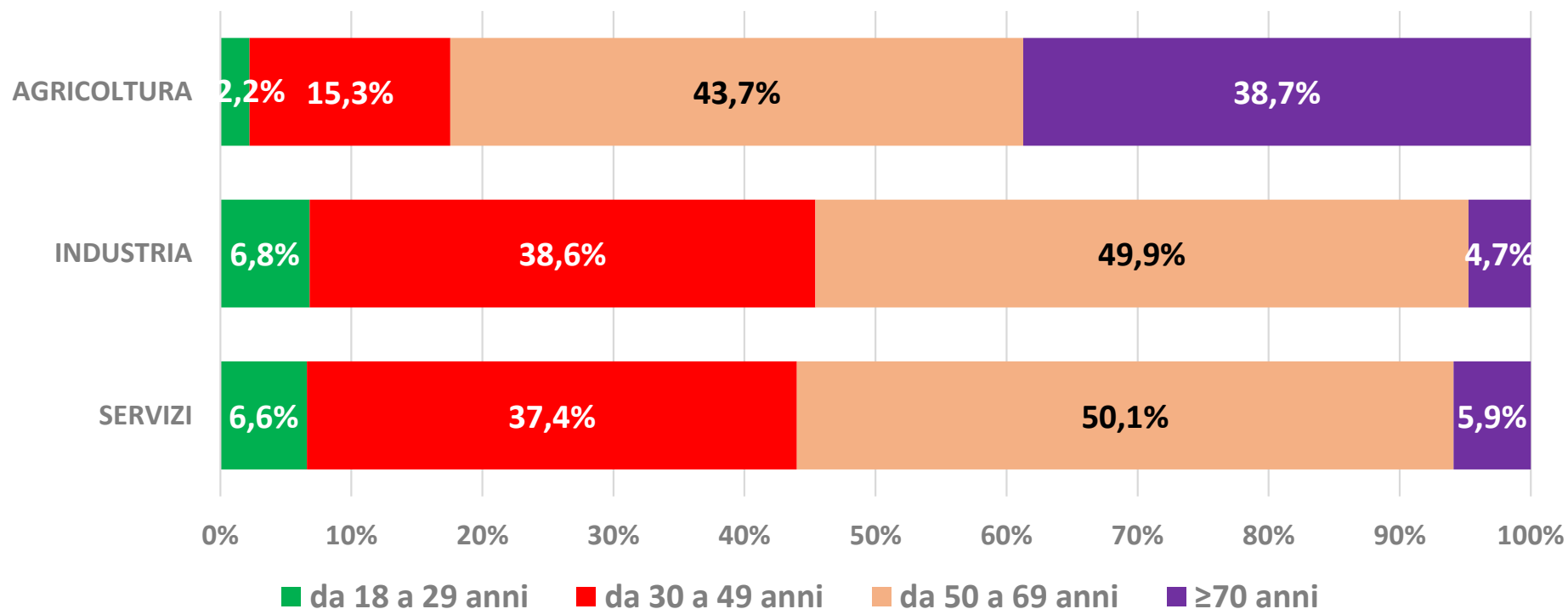


## 4. Gli imprenditori individuali per classe di età

Osservando la composizione percentuale per macrosettore di attività e macroclasse di età, colpisce subito la grande differenza dell'agricoltura rispetto industria e servizi, che invece presentano distribuzioni simili.

In **agricoltura** si ha un notevole invecchiamento dei titolari: ben il **38,7%** ha da 70 anni in poi ed il **43,7%** ha da 50 a 69 anni, che costituisce la quota maggiore; di conseguenza sono molto ridotte le quote dei titolari più giovani: il **15,3%** ha da 30 a 45 anni e solo il **2,2%** ha da 18 a 29 anni.

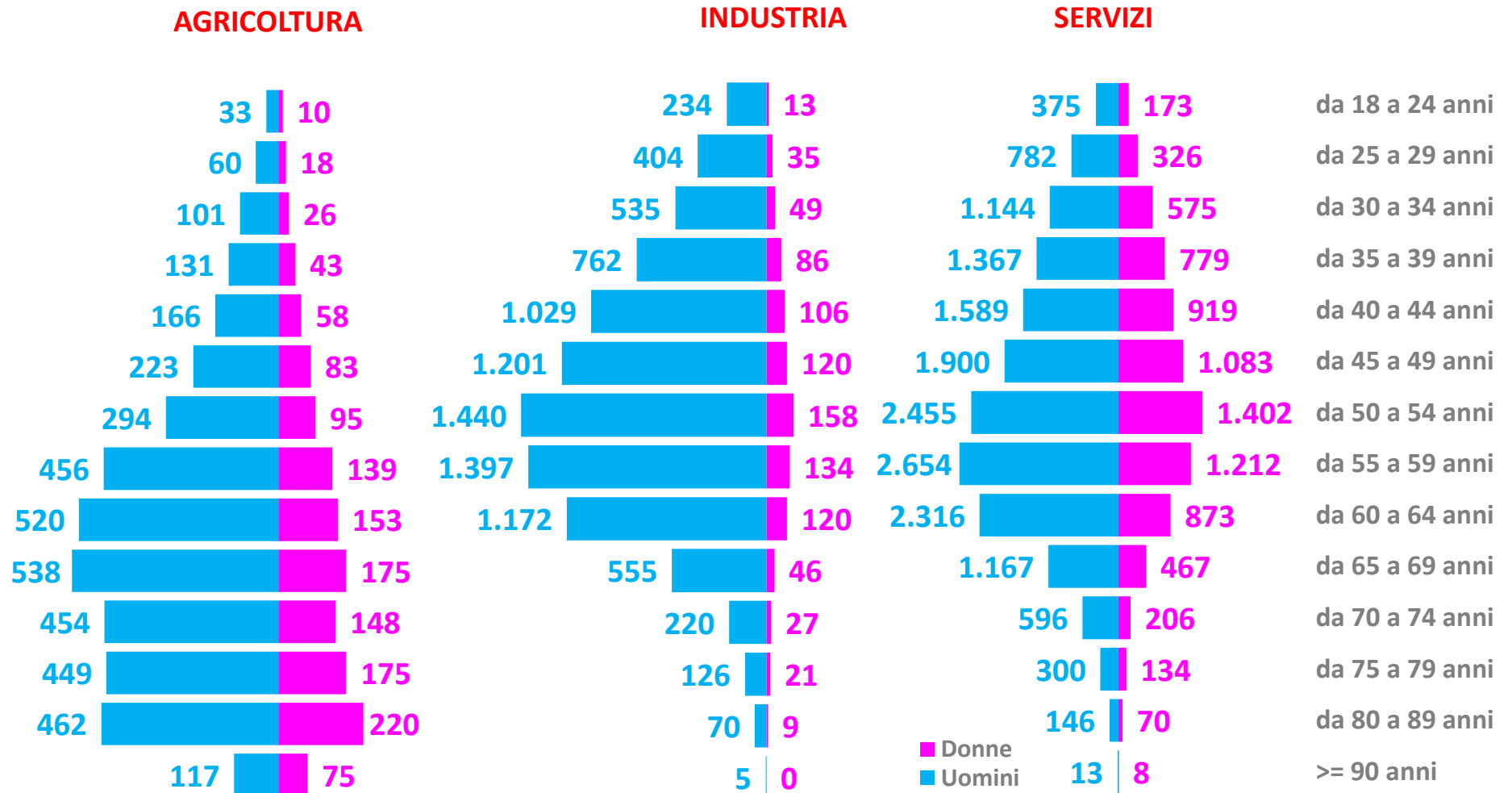
Nell'**industria** sono più alte le quote delle classi più giovani (under 30 e 30-49 anni) mentre nei **servizi** sono maggiori le quote dei più anziani (50-69 anni e over 70).





# 4. Gli imprenditori individuali per classe di età

Se osserviamo ora le classi quinquennali di età per genere, in agricoltura **682** titolari hanno **da 80 a 89 anni** (462 uomini e 220 donne), il **12,6%** del totale: ben **192** (117 uomini e 75 donne) hanno **90 anni o più**. Nell'industria il massimo di titolari si ha nella classe **da 50 e 54 anni**, nei servizi in quella **da 55-59 anni**.

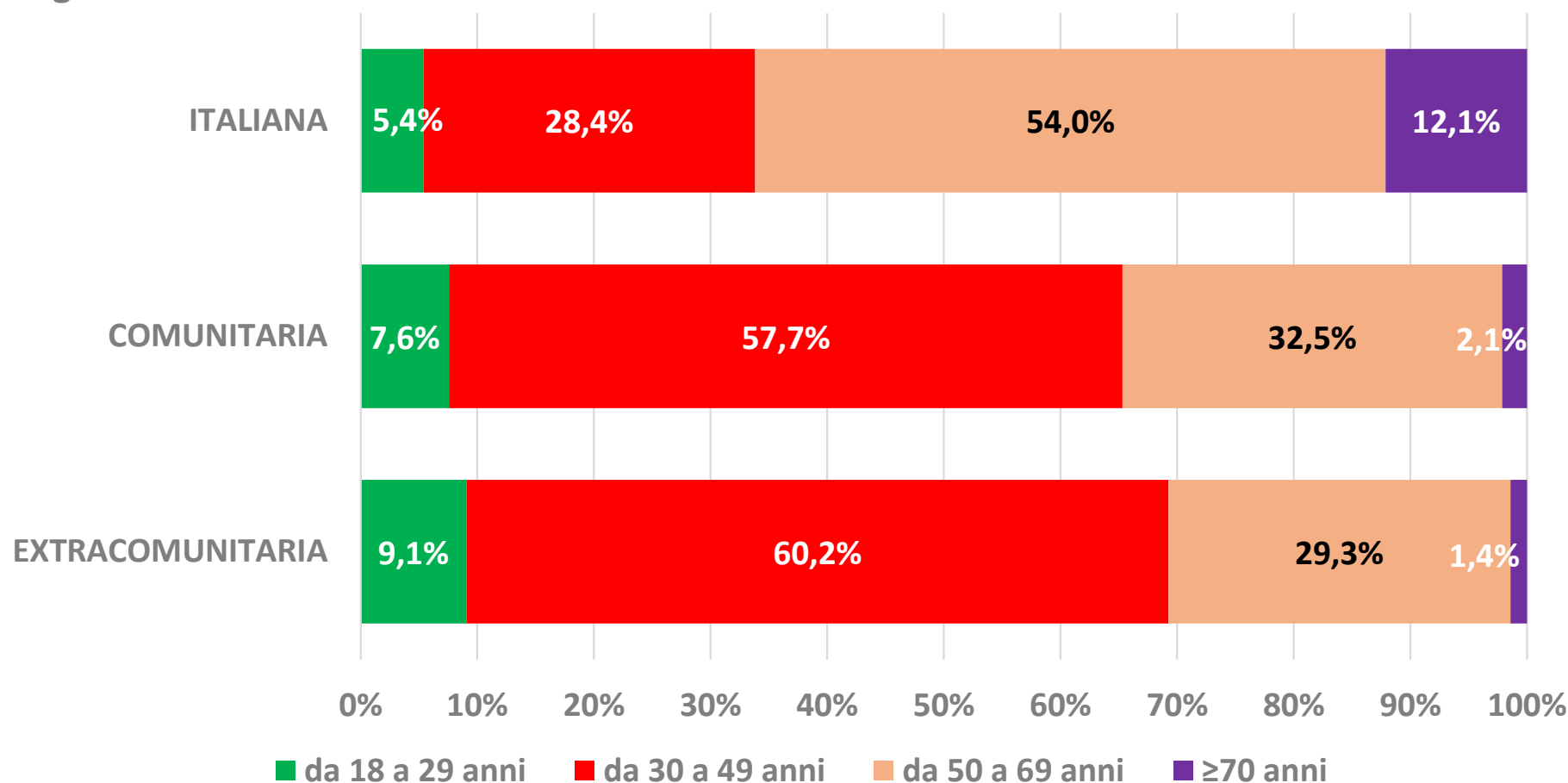




## 4. Gli imprenditori individuali per classe di età

Considerando la nazionalità, più della metà dei titolari italiani (54,0%) ha da 50 a 69 anni, il 28,4% ha da 30 a 49 anni, il 12,1% da 70 anni in poi e solo il 5,4% da 18 a 29 anni.

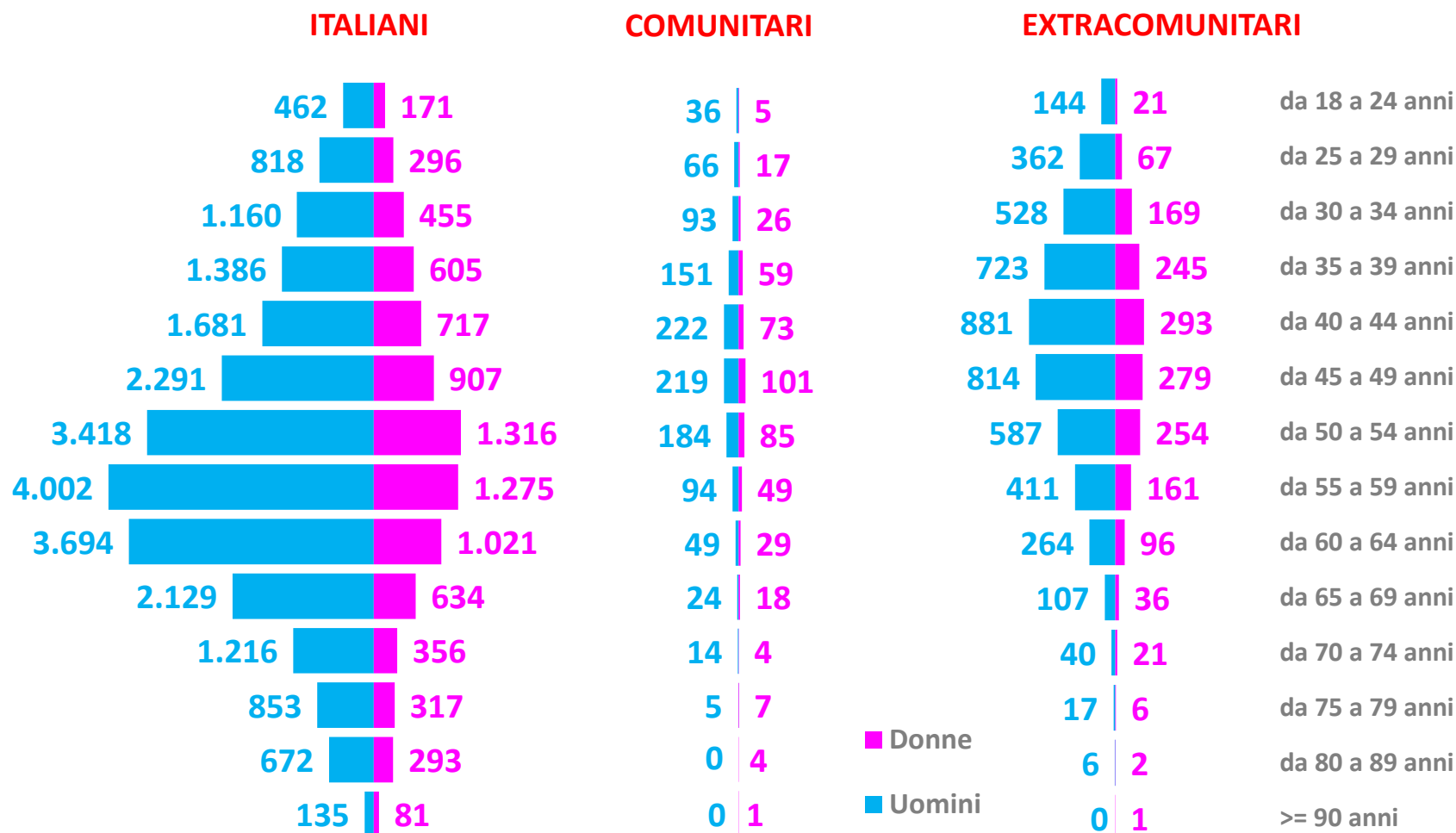
Invece tra gli stranieri la macroclasse più rappresentata è quella da 30 a 49 anni (59,7% - comunitari: 60,2%; extracomunitari: 57,7%) e la quota dei giovani da 18 a 29 anni (8,8%) è molto più alta di quella dei titolari anziani da 70 anni in poi (1,6%); ciò è vero sia per i comunitari (7,6% contro 2,1%) che per gli extracomunitari (9,1% contro 1,4%).





## 4. Gli imprenditori individuali per classe di età

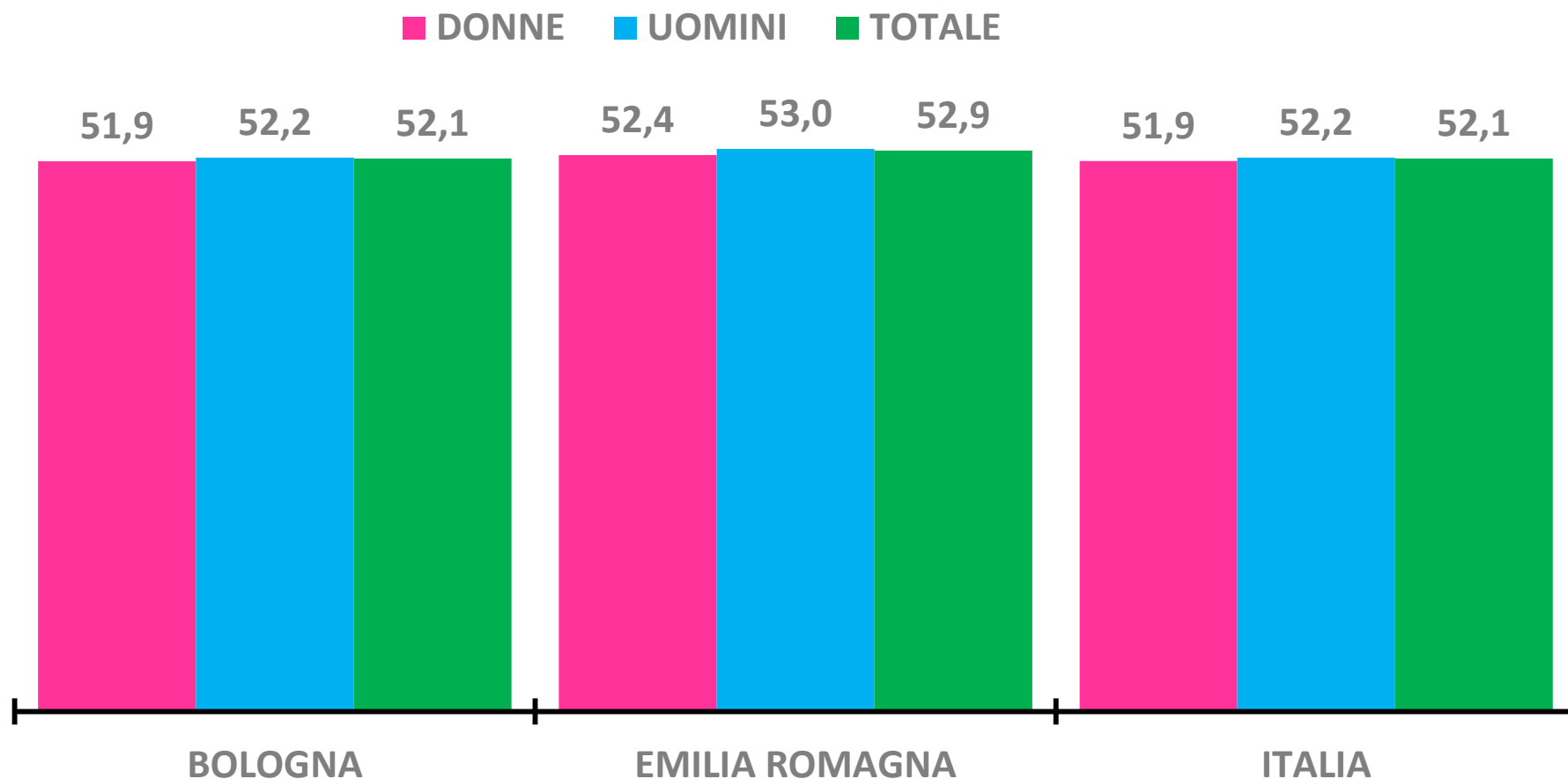
Per gli **italiani** le classi quinquennali più popolate sono spostate verso il basso (età più alta) con il massimo **da 55 a 59 anni** per gli uomini e **da 50 a 54 anni** per le donne. Tra gli **stranieri**, invece, sia per i comunitari che per gli extracomunitari, la distribuzione delle età è più spostata verso l'alto (età più basse). Il massimo sia per gli uomini che per le donne, per i **comunitari** è **da 45 a 49 anni**, mentre per gli **extracomunitari** è **da 40 a 44 anni**.





## 5. L'età media degli imprenditori individuali

Al 31 dicembre 2025 l'**età media** (\*) dei titolari a Bologna è pari a **52,1 anni**, valore uguale a quello nazionale (**51,9**) ma inferiore di quello dell'Emilia Romagna (**52,9**); i titolari **maschi** hanno un'età media più alta delle **donne** (**52,2** contro **51,9**): lo stesso accade a livello nazionale e regionale.



Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna; Fonte: Infocamere - Registro Imprese

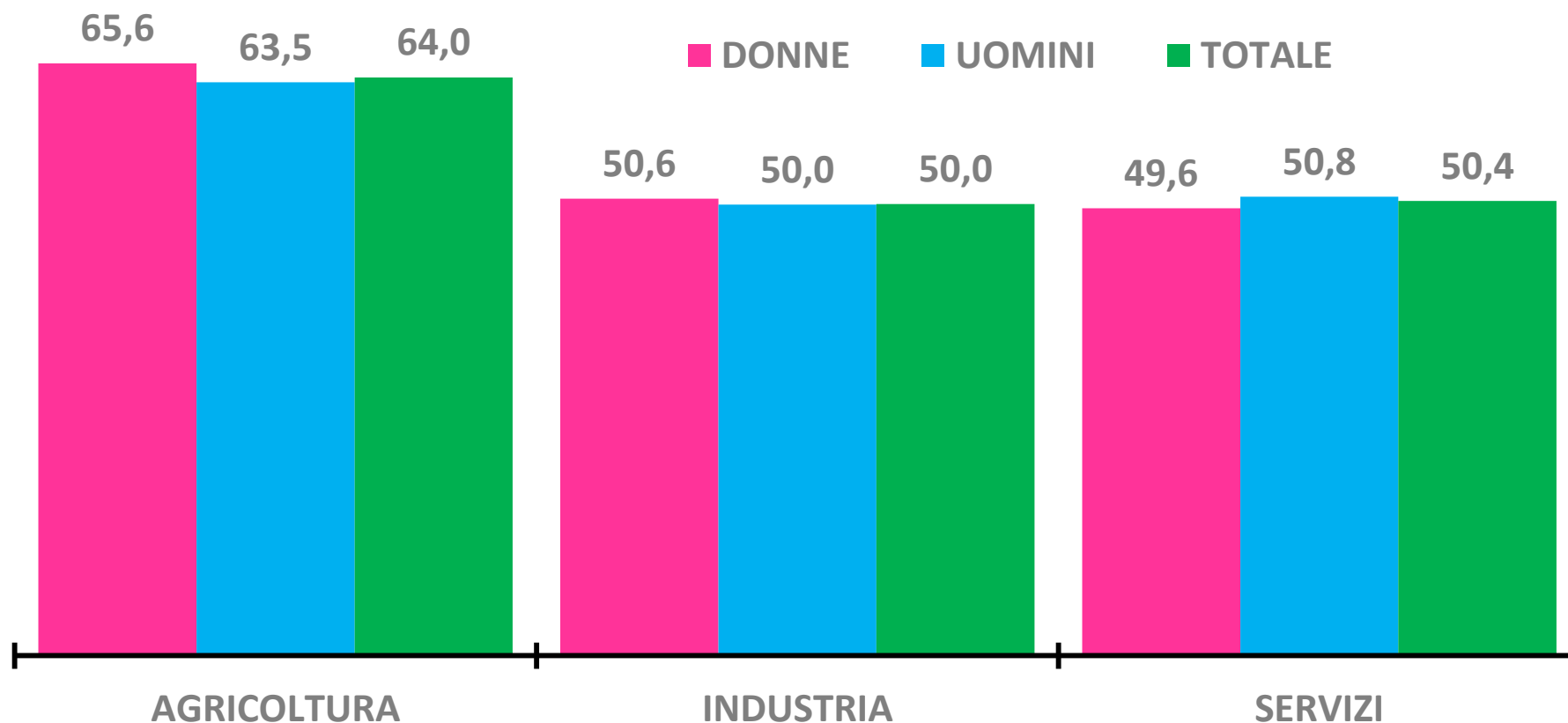
(\*) Per il calcolo dell'età media vedi Nota metodologica



## 5. L'età media degli imprenditori individuali

In **agricoltura** l'età media dei titolari è pari a **64,0 anni**, molto più alta rispetto ai **50,0** anni nell'**industria** ed ai **50,4** anni nei **servizi**.

Nei settori primario e secondario le donne hanno un'età media maggiore degli uomini (**agricoltura**: 65,6 anni contro 63,5; **industria**: 50,6 contro 50,0); invece nei **servizi** l'età media degli uomini (50,8 anni) è superiore a quella delle donne (49,6).



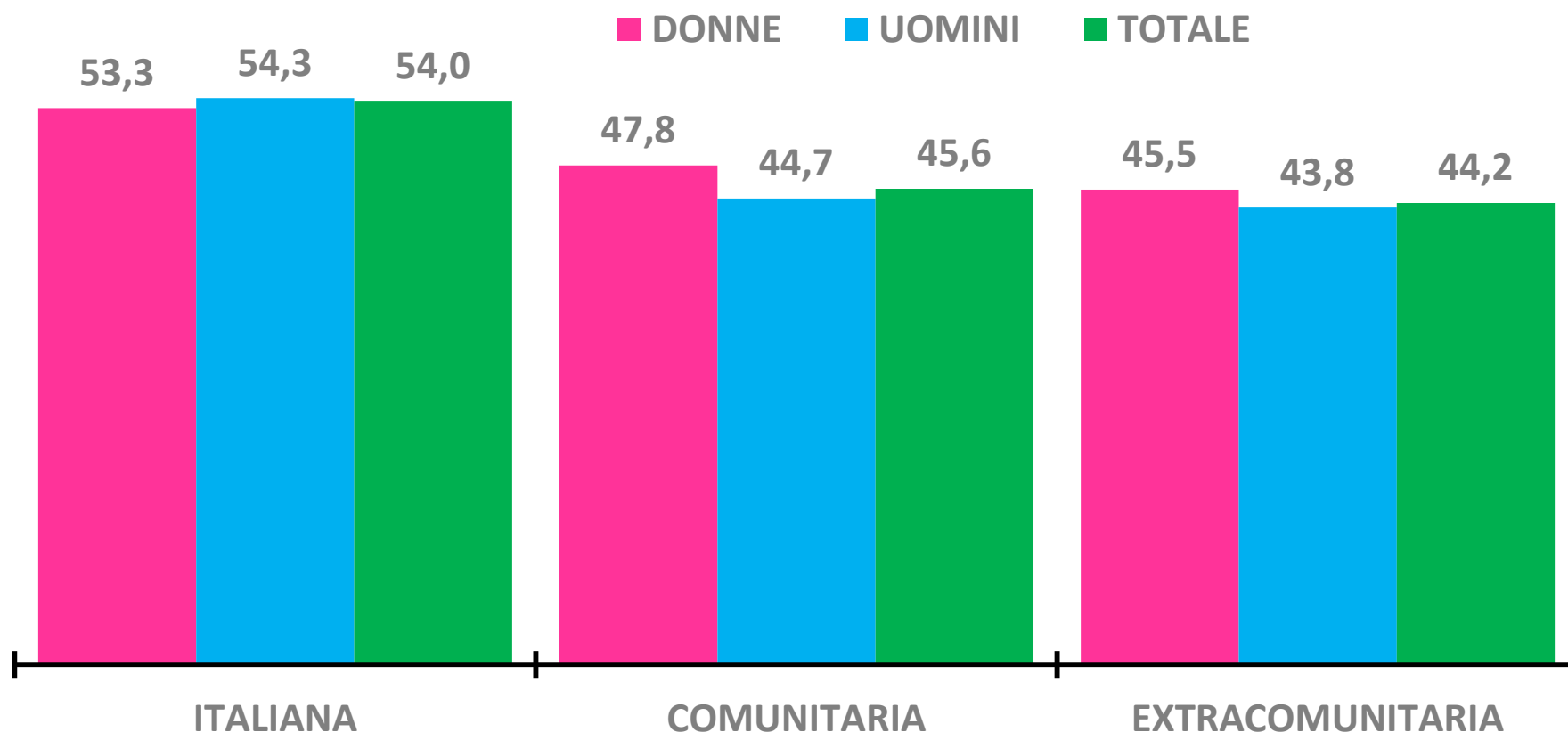


## 5. L'età media degli imprenditori individuali

I titolari **italiani** hanno un'età media di **54 anni**, **54,3** per gli uomini e **53,3** per le **donne**.

I titolari **stranieri** hanno un'età media più bassa: **45,6 anni** i **comunitari** e **44,2** gli **extracomunitari**.

Tra gli stranieri l'età media è più alta per le **donne** rispetto agli **uomini**: ciò è vero sia per i comunitari (donne: **47,8**; uomini: **44,7**) che per gli extracomunitari (donne: **45,5**; uomini: **43,8**).





---

***A cura di: Alessandro De Felice***

***Responsabile: Patrizia Zini***

***Ufficio Statistica e Studi***

***Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna***

***Piazza Mercanzia, 4 - 40125 - Bologna***

***E-mail: [statistica@bo.camcom.it](mailto:statistica@bo.camcom.it)***

***Pagina Web: [www.bo.camcom.gov.it/statistica-e-studi/home](http://www.bo.camcom.gov.it/statistica-e-studi/home)***

***Giugno 2026***